



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale JOHN KENNY

Il Governatore del Distretto 2070 MARIO BARALDI

L'Assistente del Governatore LUCIO MONTONE

Il Presidente del Club ARMANDO BRATH

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 -

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2009-2010: Pres A.Brath - V.Pres. M.Menarini - Pres.Inc. A.Zecchini - Past Pres. M.Fedrigo - Segr. G.Poggi - Tesoriere A.Nanni - Prefetto R.Nanetti - Consiglieri U.Volta, F.Zacà - Istruttore del Club F. Venturi
Responsabile del bollettino: Gian Luigi Coltelli

BOLLETTINO N° 21 DEL 10 MARZO 2010 - RISERVATO AI SOCI

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 16 Marzo	Martedì 23 Marzo	Martedì 30 Marzo
Concerto dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale diretta da Sir Neville Marriner con brani di Mozart e Beethoven	Ing. Paolo Romiti “Due grandi progetti dell'ingegneria italiana: il Ponte sullo stretto di Messina e il canale di Panama”	Tavola rotonda: “Perchè non funziona la giustizia in Italia” Moderatore Avv. Roberto Landi Interventi del Dott. Luigi Persico, magistrato e dell'Avv. Lucio Stazziari, Presidente Ordine Avvocati
Teatro Manzoni, ore 21,00 con familiari ed ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 con familiari ed ospiti	Nonno Rossi, ore 20,15 con familiari ed ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 15 Marzo, Nonno Rossi, 20,00		Lunedì 15 Marzo, Unaway Hotel, 20,15
BO OVEST G. MARCONI	BO VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Prof.ssa Giuliana Gemelli “La filantropia come scienza di studi internazionali”	Programma non pervenuto	Dott. Maurizio Pallante “Decrescita felice per uscire dalla crisi”
Martedì 16 Marzo, Circolo Caccia, 20,00	Venerdì 19 Marzo, Bravo Caffè 20,15	Mercoledì 17 Marzo, NH de la Gare, 20,00
BOLOGNA	BOLOGNA CARDUCCI	BOLOGNA NORD
Ing. Pierluigi Bottino “Storia, ricchezza e attualità delle acque nascoste di Bologna”	Cena al Bravo Caffè e Visita al Museo Zoologico guidati dai comici Malandrino e Veronica	Tavola rotonda sul tema della Casa. Moderatore il Presidente Dott. Giovanni Donati.
Mercoledì 17 Marzo, Nonno Rossi, 20,00	Giovedì 18 Marzo, Nonno Rossi, 20,15	Giovedì 18 Marzo, Hotel S.Francesco, 20,00
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Prof. Marco Filicori “La procreazione medicalente assistita”	Dott. Massimo Di Battista “La ricerca oltre confine”	Dott. Valerio Varesi “Sulle tracce di Simenon”

VITA DI CLUB

la conviviale del 9 marzo

Soci presenti: Barcelloni Corte, Bellipario, Boari, Bonazzi, Brath, Cervellati, Cocchi, Coltelli, Dall'Olmo, Fioritti, Fontana, Galli, Garcea, Giardina, Landi, Menarini, Monetti, Munari, Nanetti, Poggi, Salvadori, Serantoni, Seren, Simoni, Turra, Venturi, Zabban, Zanoni, Zecchini.

Consorti: Boari, Bonazzi, Fioritti, Galli, Zabban.

Ospiti del Club: Prof. Stefano Zamagni.

Ospiti dei Soci: del Prof. Monetti: Sig. Nicola Monetti e Dott.ssa Marilisa Suglia; del Dott. Simoni: Dott. Alberto Marano.

Rotariani in visita: Dott. Luigi Litardi del R.C. Pisa Galilei.

Percentuale di presenza: 45,76%

Soci presso altri Club: Avv. Amati il 20 febbraio al R.C. Imola – Prof. Fedrigo e Signora Rosanna il 4 marzo al R.C. Bologna Est.

Prof. Stefano Zamagni: "la lezione dell'attuale crisi economica: quando l'economia divorzia dall'etica"



Il relatore, Prof. Stefano Zamagni con il Pres. Brath

Ordinario di Economia Politica all'Università di Bologna (Facoltà di Economia) e Adjunct Professor of International Political Economy alla Johns Hopkins University, Bologna Center, il **Prof. Stefano Zamagni** ha conquistato i presenti con una splendida lezione di economia, spiegata come solo i grandi sanno fare, con parole piane, comprensibili, anche da un profano quale l'estensore del vostro bollettino.

La sua è stata **una riflessione sulle cause remote della crisi economica** che stiamo vivendo, essendo quelle più prossime già state abbondantemente discusse.

Questa crisi- ha detto il relatore- **certamente passerà.** Lo dice l'etimologia della parola stessa (che in greco significa appunto *transizione*), ma ciò che non possiamo sapere è quanto durerà e soprattutto a che punto essa andrà ad approdare al suo termine: potrebbe infatti finire ad un livello inferiore di quello iniziale e allora sarebbero certamente dolori !

Di crisi, ha detto il Prof. Zamagni, **ne esistono di due tipi: dialettiche ed entropiche.** Di tipo "dialettico" fu quella del 1929, causata dal conflitto di classe (lavoro contro capitale).

Quella odierna, entropica, è invece stata causata da una società che ha perso il senso da dare all'economia. E non è neppure stata una crisi improvvisa o imprevedibile: vi sono scritti di 10-15 anni or sono, cui purtroppo non si diede ascolto, che già la preconizzavano.

Tre, secondo il relatore le cause scatenanti:

- 1- L'aver abbandonato, negli ultimi 30 anni, il fondamentale principio per cui all'origine di ogni ricchezza deve esserci il lavoro: dopo Rambouillet e l'apertura alla globalizzazione fu l'investimento finanziario, anziché il lavoro, ad essere considerato come origine di ricchezza.
- 2- Un diverso modo di concepire l'Impresa: se prima si ragionava nel lungo termine, in seguito a teorie sbagliate (anche di ben 3 Premi Nobel), l'Impresa diventa una "merce", destinata ad essere venduta, comperata, scambiata, spesso tendendo a massimizzarne gli aspetti positivi con bilanci troppo spesso falsificati, tali da renderla un bene appetibile per la

compravendita. A questo scopo nascono i bilanci trimestrali, capaci di dare in tempo reale il “valore” dell’impresa stessa.

- 3- La separazione tra il mercato e la democrazia: l’economia di mercato, nata in Italia ad opera dei banchieri toscani nel ‘300, ha bisogno di regole. Regole, ha detto il Prof. Zamagni, che devono essere dettate da un soggetto terzo, esterno alle parti coinvolte, la democrazia appunto. Negli ultimi decenni invece mercato e democrazia si sono separati: le regole dettate dalla democrazia avevano tempi troppo lunghi, mentre il mercato, frenetico, le ha sorpassate, superando sia la democrazia che l’etica che ne deve discendere. Da cui la “deregulation” di un mercato che dovrebbe autoregolarsi !!!

Certo - ha detto Zamagni - questa crisi è molto più preoccupante, non essendovi alla sua origine quelle motivazioni sociali che vi furono nel '29, ma di **rimedi** se ne possono comunque trovare.

In primis **il ripristino del lavoro**, quello creativo in particolare, che va rimesso al centro.

Poi **il ripristino dell’impresa come bene duraturo**, infine **il profitto, che deve andare all’imprenditore che rischia** e non a chi non rischia nulla, ma fa solo trading.

In questi termini l’Italia pare meglio posizionata di tanti altri Paesi: non abbiamo deindustrializzato (il mondo ci invidia la nostra piccola e media impresa), non abbiamo accantonato il lavoro come fonte di ricchezza né abbiamo (salvo che in casi sporadici come Parmalat) mai considerato l’impresa come una merce di scambio. Per questo la nostra attuale disoccupazione, pur alta, è all’8% contro il 24% della Spagna. Ne usciremo quindi meglio di altri perché meglio attrezzati culturalmente, almeno finché continueremo ad ignorare quella ubriacatura pseudo ideologica che ha portato tanti, privi di etica, oltre l’orlo della bancarotta.

Con queste parole improntate all’ottimismo, il Prof. Zamagni ha concluso la sua relazione, citando S. Agostino: “La speranza è la virtù che ha due bei figli: la figlia è bellissima e si chiama rabbia, mentre il figlio si chiama coraggio”. Sono entrambe doti di cui deve munirsi l’imprenditore moderno.

Sono intervenuti gli amici **Landi e Zanoni**.

UN NUOVO SOCIO

si è aggiunto ieri sera alla squadra del Rotary Sud: presentato da **FRANCESCO GALLI** abbiamo avuto il piacere di accogliere tra noi il **Dott. ALESSANDRO BONAZZI**, cui il Presidente Brath, espletate le pratiche di rito, ha appuntato alla giacca il nostro distintivo.

Dottore Commercialista, Alessandro, classe 1966, è bolognese, coniugato con Micaela, dalla quale ha avuto due figliuoli. Già Revisore Contabile e Senior Auditor presso la Artur Andersen, collabora fin dal 1992 nello Studio dell’amico Francesco Serantoni, studio del quale nel 2000 è divenuto Socio. Numerosi i Masters, tra cui quello in Diritto Tributario Internazionale. A lui l’applauso e il caloroso benvenuto di tutti i presenti



Il Dott. Bonazzi impegnato nella lettura della Dichiarazione d’intenti



La “squadra Serantoni” con il presentatore Cav. Francesco Galli



AUGURI A:
Francesco Serra, 13 Marzo
Francesco Galli, 14 Marzo
Tomaso Zappoli Thyrion, 15 Marzo

